



Comune di Romagnano Sesia

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 62

OGGETTO:

PRESA D'ATTO E AUTORIZZAZIONE PER L'ASSUNZIONE DI INCARICHI DI SVOLGIMENTO ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE DA PARTE DELLA DIPENDENTE ARCH. ANNA RITA STANGALINO PRESSO ALTRO ENTE

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **SEDICI** del mese di **MAGGIO** alle ore diciotto e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BARAGGIONI CRISTINA - Sindaco	Giust.
2. ORLANDINI PIERO - Vice Sindaco	Sì
3. CARINI ALESSANDRO - Assessore	Sì
4. MEDINA GIANCARLO - Assessore	Giust.
5. FORNARA ROSSANA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale sig. Dr. Armando PASSARO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. ORLANDINI PIERO- Vice Sindaco pro-tempore - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 dispone che resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del DPR 10/01/1957, n. 3, fatte salve alcune deroghe richiamate nel medesimo D.Lgs. 165/2001;
- Lo stesso articolo 53 del D.Lgs. 165/2001 al comma 7 prevede che gli incarichi retribuiti conferiti ai pubblici dipendenti devono essere previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza. Tali incarichi sono quelli, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso. Ai sensi del comma 6 sono esclusi i compensi derivanti:
 - a) dalla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
 - b) dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
 - c) dalla partecipazione a convegni e seminari;
 - d) da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
 - e) da incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
 - f) da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;
 - f-bis) da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica (in base alla modifica effettuata dalla Legge 125 del 30/10/2013).
- La legge 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* tratta altresì degli incarichi retribuiti autorizzabili da parte della Pubblica Amministrazione ai propri dipendenti e ha modificato l'art. 53 del D.Lgs. 165/01 in materia di incompatibilità e di conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici. La nuova norma impone che le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti debbano comunicare in via telematica al Dipartimento della funzione pubblica, entro 15 giorni dalla data di conferimento dell'incarico, gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi.
- Ai sensi dei commi 8 e 9, art. 53 del D. Lgs. 165/01 le pubbliche amministrazioni, [...] gli enti pubblici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti ai dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi, per cui se l'incarico prevede compensi ai sensi delle lettere a,b,c,d,e,f,f-bis sopra citate, non è necessaria alcuna richiesta di autorizzazione.
- Vengono inoltre definite le caratteristiche degli incarichi retribuiti per poter essere oggetto di autorizzazione:

– la temporaneità e l’occasionalità dell’incarico. Sono quindi autorizzabili le attività non di lavoro subordinato, esercitate sporadicamente ed occasionalmente, anche se eseguite periodicamente e retribuite, qualora per l’aspetto quantitativo e per la mancanza di abitudine, non diano luogo ad interferenze con l’impiego;

– il non conflitto con gli interessi dell’amministrazione e con il principio del buon andamento della pubblica amministrazione;

– la compatibilità dell’impegno lavorativo derivante dall’incarico con l’attività lavorativa di servizio cui il dipendente è addetto tale da non pregiudicare il regolare svolgimento.

Vista la comunicazione del Comune di Pombia prot. n. 3524 del 16.05.2019, registrata in arrivo al prot. n. 3915 del 16 maggio 2019, con la quale richiede nulla osta all’utilizzo della dipendente arch. Anna Rita Stangalino – Responsabile dell’Area Tecnica – Cat. D2 per un massimo di 12 ore settimanali al di fuori del normale di lavoro, dal 20 maggio al 30 luglio 2019, salvo rinvio e proroga o diverso accordo fra le Amministrazioni;

Dato atto che, nulla osta al rilascio dell’autorizzazione, in quanto, allo stato attuale delle informazioni ricevute:

- il tipo di attività non sembra possa diminuire, penalizzare o, in qualche modo, influire sul normale rendimento lavorativo del dipendente;
- non si ravvedono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l’esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente o incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 o di altre disposizioni di legge vigenti.
- tutte le attività non interferiscono con l’attività ordinaria svolta dal dipendente in relazione al tempo, alla durata, all’impegno richiestole;

Visti:

- l’art. 1 comma 557 della Legge 30 dicembre 2004 n. 311 e ss.mm.ii.;
- il vigente “Regolamento per il rilascio di autorizzazione ai dipendenti comunali per lo svolgimento di altra attività”;

Visto il parere del Responsabile del Servizio interessato, che si inserisce nella presente deliberazione a sensi dell’art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. **Di confermare ed approvare** tutto quanto in premessa descritto;
2. **Di dare atto** che non si ravvedono situazioni di incarichi vietati o di incompatibilità di cui alla legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.;

3. **Di dare atto che** l'incarico di collaborazione che la dipendente arch. Anna Rita Stangalino svolgerà per conto del Comune di Pombia, dovrà:
- avere carattere occasionale e non assumere carattere di prevalenza anche economica rispetto al lavoro da prestare presso questo Ente;
 - essere svolta al di fuori dell'orario di lavoro presso l'Ente e l'impegno ad essa correlato non dovrà essere in contrasto né influire in alcun modo sugli obblighi del dipendente rispetto al rapporto in atto con questo Ente né con le pratiche e l'attività dell'ufficio cui lo stesso è addetto;
 - non comportare l'utilizzo di personale, mezzi, strumenti o ambienti di questo Ente;
4. **Di autorizzare** la collaborazione con il Comune di Pombia per il periodo dal 20 maggio al 30 luglio 2019 per un massimo di 12 ore settimanali.
5. **Di dare mandato** agli uffici di comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica i dati obbligatori previsti dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, relativamente agli incarichi autorizzati al proprio personale dipendente.

Successivamente

La GIUNTA COMUNALE

con voti **unanimi** favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

6. **Di dichiarare**, la presente delibera immediatamente eseguibile per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), motivandosi come segue: *consentire al dipendente di programmare le attività di cui alla presente deliberazione contemperate alle esigenze dell'Ente.*

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Sindaco
Firmato digitalmente
ORLANDINI PIERO

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Dr. Armando PASSARO